

Acquistano centinaia di bottiglie di Chianti con un assegno rubato, denunciati

Pubblicato: Venerdì 15 Dicembre 2017



Acquistano bottiglie di vino Chianti per 20 mila euro ma pagano con un assegno “rubato” ad una concittadina di **Busto Arsizio**. La coppia (lei cinese di 45 anni e lui 70enne nato in Malesia) risulta residente a Busto Arsizio ed è stata denunciata dai Carabinieri per una truffa ai danni di un’azienda vinicola di **Castellina in Chianti**. La notizia è stata riportata da alcuni quotidiani a diffusione locale del territorio senese.

La coppia era conosciuta dai titolari dell’azienda, essendo clienti di vecchia data e sempre puntuali nei pagamenti, e proprio grazie a questo fatto ha ordinato, in più volte, **centinaia di bottiglie di Chianti per un importo totale di 20mila euro**.

A sostegno della loro solvibilità, **i due hanno anche lasciato in pegno un assegno di 46mila euro**, di gran lunga superiore alla cifra che avrebbero dovuto versare all’azienda per il vino acquistato. Dopo alcuni giorni i titolari si accorgono che il pagamento non era stato ancora effettuato e sono andati in banca per riscuotere l’assegno che avevano lasciato in garanzia.

Così hanno scoperto che **il titolo risultava rubato ad una donna e che, dunque, non era riscuotibile**. Accortisi dell’inganno hanno denunciato tutto ai Carabinieri della stazione di Castellina in Chianti, che hanno fatto scattare le indagini.

I militari accertano che la firma sull'assegno non corrisponde alla persona titolare del conto corrente, **una donna di Busto Arsizio che non si era nemmeno ancora accorta della scomparsa dell'assegno.** La coppia è stata denunciata, ma le indagini dei carabinieri e della Procura vanno avanti.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it